



Un Cuore, un Mondo ONLUS
Associazione Genitori
Bambini Cardiopatici

Progetto :

“CURE per BAMBINI CARDOPATICI”
*ACCOGLIENZA DI BAMBINI AFFETTI DA CARDIOPATIE
CONGENITE E BISOGNOSI DI CURE MEDICHE*

RISTRUTTURAZIONE e RIQUALIFICAZIONE d'USO di EDIFICIO
del COMPENSORIO dell' OSPEDALE del CUORE
“G. PASQUINUCCI” - MASSA

Massa, 5 Marzo 2012

RISTRUTTURAZIONE PER RESIDENCE DI OSPITALITA' DELLE FAMIGLIE

1. Soggetto promotore

CREAS-IFC-CNR- FONDAZIONE "VIVA FEDERICO" – ASSOCIAZIONE "UN CUORE UN MONDO" ONLUS

2. Soggetto beneficiario

CREAS-IFC-CNR

3. Soggetto gestore

CREAS-IFC-CNR – ASSOCIAZIONE "UN CUORE UN MONDO" ONLUS

4. Descrizione sintetica del progetto:

Ristrutturazione di un rustico che insiste nel comprensorio dello Ospedale "G. Pasquinucci", attualmente in stato di recupero edilizio a cura della FONDAZIONE "VIVA FEDERICO" di Forte dei Marmi (LU), da destinarsi a residence, foresteria e ambiente con finalità di alloggio e luogo di aggregazione dei parenti dei bambini ricoverati presso l'Ospedale del Cuore e degli stessi bambini in fase di convalescenza, in attesa di dimissioni definitive.

L'unità è su 2 piani ed è costituita da 8 camere da letto con bagno, 5 matrimoniali e 3 con letto singolo; al piano terreno vi è un ufficio di ricevimento, un ambiente per l'Associazione Un Cuore Un Mondo (che può essere trasformata in camera aggiunta) ed un accogliente ambiente per la condivisione di attività tra gli ospiti nei momenti in cui non è necessario restare in Ospedale.

Il progetto rientra nell'asse 2 "Qualificazione territoriale", azione 2.5 – Infrastrutture sociali.

5. Motivazione e finalità del progetto:

Il recupero del fabbricato posto a fianco dell'ingresso principale fronte strada dell'Ospedale, consentirà la realizzazione di locali destinati a camere doppie e singole per accoglienza temporanea dei genitori di bambini ricoverati presso la struttura, provenienti da Paesi svantaggiati o da regioni italiane diverse.

Sono, infatti, molteplici le iniziative che vedono l'Ospedale quale struttura di riferimento per pazienti cardiopatici da sottoporre ad interventi di cardiocirurgia provenienti da Paesi in cui tali interventi non sono realizzabili con le necessarie condizioni di sicurezza.

Inoltre il centro di cardiologia e cardiocirurgia ha relazioni stabili con la regione Sardegna con cui è in essere una convenzione che prevede l'accoglienza e l'immediato trattamento cardiocirurgico a favore di neonati in condizioni critiche.

La tradizione di accoglienza a favore di pazienti provenienti dall'estero si è costruita e consolidata negli anni oltre che grazie alla qualità ed all'avanguardia degli interventi effettuati, anche in riferimento a varie iniziative formative realizzate; tra queste iniziative, si citano:

- l'"International Master in Cardiology, Cardiac Surgery and related Anaesthesia", giunto quest'anno alla sua quinta edizione, realizzato in collaborazione con la Scuola Superiore di Studi Superiori e di Perfezionamento "S. Anna" di Pisa e la "International Heart School" di Bergamo l'"International Master in Cardiology, Cardiac Surgery and related Anaesthesia": a detto Master partecipano medici specialisti provenienti da Paesi svantaggiati (principalmente area ex Unione Sovietica, ex Jugoslavia, Balcani, area del Magreb e del Medio Oriente Giordania);
- programma di formazione e di aiuto presso l'Ospedale Regionale di Gomel, in Bielorussia seguito del quale proprio a Gomel è iniziato da due anni una attività di cardiocirurgia prima inesistente: detto programma è realizzato in collaborazione con l'ANPAAS, attiva nella regione a seguito del disastro di Chernobyl;
- programma per l'attivazione di un'unità di cardiologia e cardiocirurgia a Sarajevo (Bosnia), dietro incarico formale da parte dell'International Organisation of Migration

dell'O.N.U.: nell'ambito di tale progetto sono stati formati presso la nostra struttura, per due anni, sei medici specialisti (cardiochirurghi, cardiologi ed anestesisti) oltre a 12 unità di personale infermieristico di terapia intensiva e sala operatoria, un tecnico di circolazione extracorporea ed un fisioterapista, per cui è ora operante una attività di cardiochirurgia a Sarajevo;

- Protocollo di Intesa con le Autorità Governative e università giordane (Jordan University di Amman) siglato nel 1994, all'interno del quale sono stati formati alcuni anestesisti in cardiochirurgia pediatrica; recentemente è stato firmato un accordo quadro con il Ministero del Piano Giordano ed il nostro Ministero degli Esteri, all'interno del quale è previsto aiuto alla Jordan University nel far decollare l'attività di cardiologia e cardiochirurgia. In tale accordo è anche previsto un intervento di sostegno della NATO.
- L'International Organization for Migration delle Nazioni Unite ha incaricato l'Ospedale di preparare un piano di ristrutturazione e di aggiornamento delle strutture e delle apparecchiature, nonché l'aggiornamento degli operatori medici e non medici, per far sì che Tirana possa far fronte alle necessità delle popolazioni del sud dei Balcani compreso il Kosovo ed il Montenegro. Tale iniziativa è sostenuta anche dalla C.R.I., dal Ministero della Sanità che finanzierà parte del piano e dalla Regione Toscana, che sosterrà l'onere per le prestazioni effettuate presso l'Ospedale a favore di piccoli pazienti dei Balcani; il piano prevede, tra l'altro, la formazione di numerose unità di personale medico presso il "Pasquinucci".
- Collaborazione con l'Università di Sana (Yemen). E' stata recentemente effettuata su basi umanitarie una prima missione di nostri specialisti che oltre a prendere i primi contatti in loco, hanno effettuato interventi cardiochirurgici su bambini cardiopatici (i primi da 8 anni effettuati in Yemen). Attualmente è in fase di valutazione anche con il nostro Ministero degli Esteri e la C.R.I. la possibilità di far partire un programma organico anche con tale Paese, programma che prevede anche una prima fase per lo sviluppo di conoscenze epidemiologiche e per un monitoraggio dello stato di salute della popolazione;
- è in corso di definizione un protocollo di collaborazione per la formazione di personale medico e paramedico specialmente nel campo della cardiologia, cardiochirurgia ed anesthesiologia pediatrica, nell'ambito di un accordo quadro di cooperazione del Ministero degli Esteri e la Libia.
- teleconsulto

Inoltre il centro è capofila in varie iniziative di cooperazione internazionale sanitaria che coinvolgono i professionisti in missioni in Yemen, Palestina, Libia, Eritrea, Balcani e Romania che lamentano sovente la difficoltà nel fornire ai pazienti ricoverati piccoli generi di conforto personale.

Tutto quanto sopra è, inoltre, da considerare nell'ottica di potenziamento del complesso ospedaliero, in connessione con la realizzazione del Polo Materno Infantile della Toscana Nord Occidentale che ha sede nell'edificio attualmente al rustico immediatamente adiacente all'attuale Ospedale e dell'intervento di ristrutturazione dell'attuale "Pasquinucci", con potenziamento degli spazi dedicati ad attività ambulatoriali, di degenza e di ricerca.

La Fondazione "VIVA FEDERICO", nata per la raccolta di fondi necessari ad eseguire un serio intervento di cardiochirurgia su un giovane paziente della Provincia di Lucca, è diventata negli anni un importante punto di riferimento per la solidarietà locale, sostenuta da importanti persone che nella vita professionale ricoprono ruoli di grande evidenza verso la popolazione e verso le istituzioni. La Fondazione si è proposta come soggetto attuatore per la ristrutturazione dell'edificio in abbandono, per la finalità di accoglienza dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

Attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi, la Fondazione ha contribuito ad attirare verso l'Ospedale una grande attenzione della popolazione locale e di quanti passano in zona le

proprie vacanze. Il ricavato degli eventi è stato messo a disposizione del progetto, il quale è ormai arrivato al termine. Mancano solamente gli arredi degli ambienti (camere da letto, bagni e ambienti di vita comune).

L'Associazione "UN CUORE UN MONDO" Onlus, da 18 anni in relazione con l'Ospedale del Cuore e a disposizione delle più diverse esigenze emergenti da parte medica che degli assistiti, collabora con la struttura ospedaliera per organizzare logistica, trasporti dei pazienti e familiari, richiesta di visti di ingresso, accoglienza in strutture gestite in proprio, vitto e quanto può servire per rendere meno gravoso il periodo di permanenza a Massa per le cure necessarie ai bambini.

Da tempo, i Volontari e le Volontarie dell'Associazione svolgono quotidianamente un lavoro di supporto materiale ed emotivo, ed è un punto di riferimento certo del servizio di assistenza ai pazienti e familiari.

L'Associazione ha già in carico la gestione di una piccola unità abitativa, sempre localizzata all'interno del compendio ospedaliero, ormai divenuta insufficiente a raccogliere le esigenze di ospitalità, sempre in aumento, presso l'Ospedale del Cuore. Da alcuni anni l'Associazione, a proprie spese, prende in affitto appartamenti in Massa o ospita le famiglie presso alberghi che, durante il periodo di bassa stagione offrono disponibilità e costi ridotti.

Durante i periodi estivi, la disponibilità esterna di accoglienza diminuisce e le difficoltà di trovare adeguate strutture a prezzi consoni aumenta.

La disponibilità del nuovo immobile darà maggiore slancio all'operatività dell'Associazione e maggiori certezze organizzative agli operatori dell'Ospedale del Cuore.

L'Associazione "Un Cuore Un Mondo" si prenderà carico di completare l'acquisto degli arredi, secondo le indicazioni del progettista.

Anche la gestione quotidiana dell'accoglienza nella nuova unità saranno affidate all'Associazione Un Cuore Un Mondo.

Relazione compilata da:

Mario Locatelli

Presidente



*Un Cuore, un Mondo ONLUS
Associazione Genitori
Bambini Cardiopatici*

Via Aurelia Sud
Località Montepepe
54100 MASSA

Tel 335 242470

Mail : presidente@uncuoreunmondo.org

Alleghiamo planimetria dei locali, documentazione riguardante l'arredo prescelto e preventivo di spesa.





REPARTO DEGENZA PEDIATRICA: PERCORSO DI “ACCOMPAGNAMENTO” AL REPARTO, DECORAZIONE DELLE PARETI, SOSTITUZIONE DEI SOFFITTI E DELL’ILLUMINAZIONE DEI CORRIDOI

L'accoglienza nei reparti pediatrici è considerata un biglietto da visita dell'ospedale e suscita nei piccoli pazienti e nei loro familiari una prima importante aspettativa sulla qualità delle cure attese e sul livello della ospitalità durante il periodo del ricovero.

Dal lontano 1993, anno di fondazione della nostra Associazione e con l'Ospedale in situazione a dir poco precaria, di miglioramenti ne abbiamo visti; soprattutto miglioramenti tecnologici, cui sicuramente è stata data la priorità degli investimenti.

Nell'ambito del programma di miglioramento delle strutture complessive dell'Ospedale, la degenza pediatrica non sarà per lungo tempo soggetta ad ulteriori stravolgimenti e lavori.

È venuto, quindi, il momento ideale per contribuire all'abbellimento del lungo percorso di ingresso al reparto e del corridoio del reparto, quello sul quale si aprono le porte di ingresso delle camere.

Il percorso, a forma di U, termina con braccio cieco.

A metà percorso, c'è l'ingresso alla attuale sala giochi o di ricreazione/relax per bimbi e genitori; nel progetto di riqualificazione, l'Associazione Un Cuore Un Mondo, con l'accordo della Direzione dell'Ospedale, dei Medici e del Personale infermieristico, intende realizzare punti attrezzati per lavori di bricolage e attività varie che possano servire ai genitori per stemperare i momenti inevitabili e lunghi delle attese della ripresa dei propri figli dopo gli interventi.

Le decorazioni, di cui riportiamo un profilo in riferimento ad un segmento del corridoio del reparto, saranno acquistate dalla Associazione Un Cuore Un Mondo e messe in opera da imprese specializzate che metteranno a disposizione ore di lavoro a titolo gratuito; lo stesso avverrà per la sostituzione del soffitto e dell'illuminazione, con lampade di nuova generazione studiate appositamente per portare comfort visivo a chi passerà molte ore della giornata a percorrere il corridoio del reparto, genitori e personale medico e infermieristico.

La Direzione lavori è assunta dall'Architetto Carlo Capelli cui è stato affidato un lavoro analogo presso l'Ospedale pediatrico di Bolzano

Il preventivo di spesa, escluse quindi la manodopera e la direzione dei lavori conferite a titolo gratuito, è di Euro 30.000; l'Associazione si farà carico, grazie ad una donazione del “Gruppo Arti Marziali” di Massa, dell'importo di Euro 10.000.

Relazione compilata da:

Mario Locatelli

Presidente



*Un Cuore, un Mondo ONLUS
Associazione Genitori
Bambini Cardiopatici*

Via Aurelia Sud

Località Montepepe

54100 MASSA

Tel 335 242470

Mail : presidente@uncuoreunmondo.org

Alleghiamo schema di decorazione e sviluppo dei corridoi del reparto